

## **La riforma dei servizi pubblici locali - Commenti al decreto Ronchi. Per Asstra positiva per i trasporti la riforma delle public utilities**

Panettoni: "Si ristabilisce un principio basilare: la certezza delle norme. Tra disciplina nazionale di settore, regolamento europeo, riforma generale dei servizi pubblici, mai settore ha conosciuto in Italia una profusione di interventi legislativi uno diverso dall'altro, uno sovrapposto all'altro, come quella che ha bombardato il settore del tpl negli ultimi 10 anni"

"Finalmente un po' di chiarezza per il settore dei trasporti pubblici locali. Con le poche ma sostanziali modifiche, volute dal ministro Fitto e dal ministro Matteoli per i trasporti, alla precedente riforma delle public utilities si riaprono prospettive reali per una riforma del nostro settore!" - ha tenuto a sottolineare Marcello Panettoni, presidente di Asstra, l'associazione che riunisce le aziende del trasporto pubblico locale in occasione del sì definitivo alla Camera del dl Ronchi sulla riforma dei servizi pubblici locali.

"Soprattutto si ristabilisce un principio basilare della società fondata sul diritto: la certezza delle norme. Perché tra disciplina nazionale di settore, regolamento europeo, riforma generale dei servizi pubblici, mai settore ha conosciuto in Italia - il paese che vanta il maggior numero di leggi in Europa - una profusione di interventi legislativi uno diverso dall'altro, uno sovrapposto all'altro, come quella che ha bombardato il settore dei trasporti pubblici negli ultimi 10 anni. Adesso è più chiaro che tipo di liberalizzazione regolata è possibile immaginare per i servizi di bus, tram e metro, quali sono i tempi per mettere in atto le nuove norme, e quali sono gli ambiti di autonomia dell'ente locale riguardo alle gestioni in-house".

"Ma con questo intervento - conclude Panettoni - siamo lontani dall'aver risolto i problemi del settore, rimane sempre aperta la questione delle risorse e della mancanza di un piano industriale per il settore".